



# Laboratorio **UNIVERSITÀ**

*“E’ tempo di andare!”*

Roma 10 febbraio 2018 *“The Church Palace” (Domus Mariae)*

**Angiolo.boncompagni@istruzione.it**

# L'Autonomia Universitaria nel quadro costituzionale italiano

Art 33 u.c. Cost.

“Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato”

Art. 1 c. 1 L 240/2010

“Le università sono sede primaria di libera ricerca e di libera formazione nell'ambito dei rispettivi ordinamenti e sono luogo di apprendimento ed elaborazione critica delle conoscenze; operano, combinando in modo organico ricerca e didattica, per il progresso culturale, civile ed economico della Repubblica”

# Evoluzione del quadro normativo e mutamenti sociali

- Fino agli anni '80 forte centralismo ministeriale
- L 168/89 autonomia imposta tra pesi e contrappesi
- L 537/93 albori della valutazione fino all'ANVUR (2006)
- L 240/2010 governance restrittiva

# Evoluzione del quadro normativo e mutamenti sociali

- 66 università statali (90%) iscritti, l'82% nei 41 Atenei +15.000 iscritti
- 4.586 corsi di studio, la maggior parte di primo livello
- 1.785.000 iscritti di cui stranieri 4% nelle triennali e 9% nelle magistrali
- 276.000 immatricolati
- 305.000 laureati
- 12,8 mld risorse, di cui 3,140 di entrate proprie, 1,855 per tasse
- 11,7 mld spese
- Tasse universitarie da 192 a 1.195
- Diritto allo studio: copre il 90% degli idonei

# Evoluzione del quadro normativo e mutamenti sociali

«I sistemi di istruzione nazionale come altre politiche pubbliche hanno partecipato a processi di circolazione dei modelli sviluppando cooperazioni e orientandosi verso forme comuni. Intersecazione con mercato del lavoro e sviluppo della conoscenza» [cfr Baraggia, 2016].

- aumentano iscritti
- calano i fondi pubblici
- progressi della ricerca
- competizione tra università
- processo di Bologna EHEA (3+2)

# L'università italiana nel quadro sovranazionale

- Emersione di competenze europee ma refrattarietà a cedere poteri statali.
- Origine: art 128 CEE politica comune di formazione professionale
- CJ Casi Casagrande e Gravier: discriminazione finanziaria
- 1988 Erasmus
- 1999 Dichiarazione di Bologna

# L'università italiana nel quadro sovranazionale

- T di Maastricht art 165 CE cooperazione tra SM x una 'istruzione superiore di qualità' in cui l'UE incentiva la cooperazione tra SM sostenendo ed integrandone l'azione salva l'autonomia.
- TFUE art. 9 clausola sociale trasversale: promozione di un livello elevato di istruzione e formazione
- Carta DF: diritto all'istruzione giustiziabile di fronte alla CJ.

# L'università italiana nel quadro sovranazionale

- **Obiettivi EUROPA 2020**

2. Ricerca e sviluppo: aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del PIL dell'UE

4. Istruzione: riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10%, aumento al 40% della fascia di età 30-34 anni con un'istruzione universitaria

- **SDG AGENDA 2030**

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti



# L'università italiana nel quadro sovranazionale

- NEET Not in Education Employment or Training 27% (vs. UE 14%)
- Tasso prima iscrizione 50% (vs. Francia 70%)
- Laureati 18% (vs. OCSE 35%, UE 32%)
- Abbandoni 42% (vs. OCSE 30%, UE 32%) di cui l'11% al primo anno, il 25% di chi viene dai professionali
- In Germania 102 università e 170 Fachhochschulen

# L'università italiana nel quadro sovranazionale

- **OCSE Getting skills right**

21% occupati sotoqualificati

18% occupati sovraqualificati

12% competenze superiori a quelle necessarie

35% lavoratori non è occupato nel settore per cui ha studiato

# La legge 240/2010

## e la governance universitaria

- Rettore (\*) vero dominus
- CdA (\*) organo decisionale; durata 4 anni (studenti 2);  
questioni disciplinari (senza studenti)
- SA (\*) organo consultivo; competente per servizi agli studenti
- NdV (\*) verifica qualità didattica anche in base alle  
indicazione della commissione paritetica studenti-docenti
- Dipartimenti (\*) e strutture interdipartimentali (\*) didattica e  
servizi agli studenti quali obblighi dei docenti sanciti nel  
Regolamento di Ateneo

# La legge 240/2010 e la governance universitaria

- DG
- Diritto di accesso ai dati
- Maggiore mobilità studentesca
- Codice etico della comunità universitaria
- CUN (\*) CNSU (\*) Comitati regionali coordinamento (\*)

# L'evoluzione della governance universitaria esterna e interna in altri paesi europei

## Francia

- Modello napoleonico, centralizzato.
- Tasse 189/261. Finanziamento pubblico 75%
- Dal '68 leggi di riforma
- L Pècresse 2007: maggiori competenze; Président e CdA
- L Fioraso 2013: autonomia/regia nazionale; apertura a studenti e stakeholders

# L'evoluzione della governance universitaria esterna e interna in altri paesi europei

## **Germania**

- Autonomia gestionale accademica + controllo statale
- Tasse 0. Finanziamento pubblico 90%
- Competenze Bund (coordinamento) /Länder (normazione) ; riforma costituzionale del 2006
- Consiglio (strategia); Senato (didattica); Rettorato (esecutivo)

# L'evoluzione della governance universitaria esterna e interna in altri paesi europei

## Spagna

- Modello franchista, alleanza accademia-ministero
- Tasse 1.200/15.659
- Dal 1970 centralismo con apertura alle comunità autonome
- Dal 2000 governo-rappresentanza-consultivo
- Dal 2007 processo di Bologna e autonomia

# L'evoluzione della governance universitaria esterna e interna in altri paesi europei

## **Regno Unito**

- Accentuata autonomia e managerialità
- Tasse 4.600/11.377. Finanziamento pubblico 40%
- 2001 National Qualification Framework
- Governance diversificata
- Oxbridge: Congregation; Chancellor
- New universities: Board of Governors (esterni); Academic Board